



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XVI LEGISLATURA

MOZIONE N. 149

riportare nell'abitato di Borgo Valsugana la fontana artistica dedicata ad Evita Peron
approvata dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 27
ottobre 2022

Prima del 2002 chiunque avesse raggiunto Borgo Valsugana provenendo dall'ingresso ad ovest, veniva accolto da una fontana artistica dalle dimensioni imponenti (diametro di circa nove metri alla base per un'altezza di circa dieci metri). Tale manufatto era stato realizzato interamente in rame circa cinquant'anni fa dal noto artigiano locale cav. Egidio Casagrande in memoria di María Eva Duarte de Perón (detta Evita), seconda moglie del Presidente Juan Domingo Perón e First lady dell'Argentina dal 1946 fino alla sua morte nel 1952, raffigurata nella statua superiore, sostenuta da tre statue che rappresentano alcune ballerine, posizionate sopra un mappamondo, sorretto a sua volta da altre due statue. Proprio nel 2002, a seguito di un esproprio, Ezio Casagrande (figlio maggiore dell'artista artigiano), affinché questa vera e propria opera d'arte potesse essere custodita, decise di smontarla e portarla nel suo grande giardino di casa alla periferia di Borgo, assieme alla statua di Evita Peron e alle diverse ballerine che la circondavano. La fontana, essendo unica nel suo genere, è diventata un simbolo di Borgo Valsugana a cui i cittadini sono molto affezionati ed è stata recentemente oggetto di una visita da parte del noto storico e critico d'arte, nonché Presidente del Mart, Vittorio Sgarbi.

Recentemente, il Consiglio comunale di Borgo Valsugana all'unanimità ha approvato una proposta di mozione che impegna il Sindaco e la Giunta comunale a

2.

intercedere con l'attuale proprietario della fontana storica succitata affinché venga trovato un accordo per il riposizionamento dell'opera nel comune di Borgo.

È tuttavia da ritenersi opportuno, nel caso in cui il proprietario decidesse di fornire parere positivo allo spostamento del manufatto in una zona strategica del centro abitato di Borgo Valsugana, che la Provincia autonoma di Trento fornisca all'amministrazione comunale di Borgo Valsugana tutto il supporto necessario, sia in termini logistici e tecnici, ma anche per quanto riguarda il sostegno di una quota dei costi necessari a realizzare l'operazione, al fine di eseguire lo spostamento nel più breve tempo possibile, evitando nel contempo possibili danneggiamenti all'opera.

La fontana artistica dedicata a Evita Perón di Borgo Valsugana non rientra nell'ambito delle espressioni artistiche soggette a tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio in quanto dalla sua realizzazione non sono ancora trascorsi i settant'anni previsti dalla legge, pertanto essa si configura come opera di abbellimento pubblico. Per questo motivo, la sua disponibilità e la riconsegna al pubblico godimento va messa in atto dal Comune di Borgo Valsugana secondo le consuete modalità e canali di finanziamento istituzionale agli enti locali o - in alternativa - tramite l'intervento del Museo di arte moderna e contemporanea di Trento (MART) all'interno di un progetto di valorizzazione, quest'ultima già posta in essere, anche su iniziativa dell'Assessorato all'istruzione, università e cultura della Provincia autonoma di Trento, presso la struttura esterna del Museo d'arte a Rovereto.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

a promuovere, attraverso la collaborazione con l'Amministrazione comunale e il sostegno di parte del costo totale, il riposizionamento della storica fontana artistica

realizzata dal cav. Casagrande e dedicata alla figura di Evita Perón in un luogo strategico di Borgo Valsugana che ne permetta la valorizzazione.

Il Presidente

- Walter Kaswalder -

I Segretari questori

- Michele Dallapiccola -

- Mara Dalzocchio -

- Filippo Degasperi -